



Affisso in data 10 luglio 2017



IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale n. 781 del 13.06.2012, modificato con Decreto Rettorale n. 588 del 17.06.2016 e con successivo Decreto Rettorale n. 1047 del 28.11.2016, ed in particolare:

- l'art. 10, comma 6, che attribuisce ai Dipartimenti autonomia gestionale, organizzativa e di spesa;
- l'art. 13, comma 1, che attribuisce al Direttore del Dipartimento la rappresentanza del Dipartimento, la promozione ed il coordinamento delle attività svolte dallo stesso;
- l'art. 13, comma 2, che attribuisce al Direttore del Dipartimento la competenza per l'esecuzione delle delibere assunte dagli Organi del Dipartimento (Consiglio e Giunta, ove prevista);

VISTO il Decreto a firma congiunta del Rettore e del Direttore Amministrativo del 1 marzo 2013, n. 286, ed il Decreto a firma congiunta del Rettore e del Direttore Generale del 10 settembre 2013, n. 867, con i quali è stata disposta, rispettivamente, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, la costituzione e l'attivazione del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio;

VISTO il Decreto Rettorale n. 775 del 6 settembre 2016, con il quale il prof. Umberto Villano è nominato Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio per il triennio accademico 2016/2019;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'istituzione ed il conferimento di borse di studio per attività di ricerca, emanato con Decreto Rettorale n. 222 del 13 marzo 2017, ed in particolare l'art. 5 che disciplina la modalità di istituzione delle borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca finanziate con fondi disponibili nell'ambito di convenzioni, contratti, progetti o contributi provenienti da soggetti pubblici o privati;

VISTA la legge 3 luglio 1998, n. 210 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 4, comma 3, che riconosce alle borse di studio conferite dalle Università le agevolazioni fiscali di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476;

VISTO l'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, che esclude l'obbligo dell'iscrizione alla gestione separata INPS per i soggetti assegnatari di borse di studio;

TENUTO CONTO, altresì, che con Circolare n. 101 del 5 maggio 1999 l'INPS ha incluso tra le tipologie di borse di studio per le quale vige l'obbligo dell'iscrizione alla gestione separata soltanto le borse di studio per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca, e che il Direttore Generale dell'Università degli Studi del Sannio, con nota circolare n. 2 del 20 marzo 2017, prot. n. 3389, rettificata con nota prot. n. 3458, ha precisato che le borse di studio per attività di ricerca conferite ai sensi del sopra citato Regolamento di Ateneo non sono soggette a contribuzione, né danno luogo a trattamenti previdenziali o assistenziali;

VISTI i contenuti della commessa ricevuta dalla Provincia di Benevento per la valutazione del rischio sismico della Diga di Campolattaro;

VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio nella adunanza dell'8 giugno 2017, con la quale, per le finalità connesse allo svolgimento delle attività del sopra citata commessa, è stata autorizzata la istituzione di n. 1 borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca per il SSD ICAR/09 "Tecnica delle costruzioni", ed è stato, altresì, conferito mandato al Direttore per l'adozione di tutti gli atti connessi e/o consequenziali;

ACCERTATA la copertura finanziaria, garantita dalle disponibilità esistenti all'interno del Bilancio unico di Ateneo per il corrente esercizio contabile (Conto CA. 06.60.01.01 - "Costi correnti per progetti di ricerca" - Centro di Responsabilità Dipartimento di Ingegneria) sul budget della commessa indicata;

DECRETA

Articolo 1 - Piano di Formazione

È indetta, ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 e successive modifiche ed integrazioni, e del Regolamento di Ateneo per l'istituzione ed il conferimento di borse di studio per attività di ricerca, una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio di **n. 1 Borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca**, prorogabile, come di seguito specificato:

Sede di svolgimento della ricerca: Dipartimento di Ingegneria.

Settore Scientifico-disciplinare: ICAR/09 "Tecnica delle costruzioni".

Responsabile scientifico: prof.ssa Maria Rosaria Pecce.

Titolo della ricerca: "Analisi strutturale avanzata di costruzioni in c.a. esistenti".

Durata: mesi due.

Importo: € 2.800,00 (duemilaottocento/00).

Piano delle attività: L'attività di ricerca riguarderà le procedure di analisi strutturali in campo lineare e non lineare di edifici in c.a. e le tecniche di rinforzo.

Data, ora e luogo del colloquio: da definirsi con successiva comunicazione.

Articolo 2 - Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che:

- siano in possesso del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 e s.m.i., o del diploma di laurea specialistica/magistrale in Ingegneria Civile;
- non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- godano dei diritti politici e civili;

I cittadini "stranieri" devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Non può partecipare alla selezione il personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, la Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Sono, altresì, esclusi dalla presente procedura coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o un ricercatore universitario che afferisce al Dipartimento di Ingegneria, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Articolo 3 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, da redigere in carta libera, deve essere redatta e sottoscritta dal candidato, pena l'esclusione, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato n. 1), e deve riportare tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

La domanda **dovrà pervenire al Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio, Piazza Roma, n. 21 - 82100 Benevento, entro le ore 12:00 del trentesimo giorno dalla**



data di pubblicazione del presente bando sull'Albo on-line di Ateneo (<http://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/albo>).

I candidati in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC) di cui essi stessi siano titolari possono inviare la domanda di ammissione all'indirizzo mail ding@cert.unisannio.it. La domanda, unitamente a tutti gli allegati, compresi gli eventuali titoli valutabili, va inviata, **a pena di esclusione**, in formato PDF in un unico file compresso "zippato", unitamente ad un documento di identità, citando nell'oggetto: "*PEC domanda per il conferimento di una borsa di ricerca - SSD ICAR/09 - R.S. Pecce*". In tal caso, al fine del rispetto del termine di presentazione indicato farà fede l'ora di ricezione della PEC comprovata dal gestore del sistema.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i concorrenti dovranno **indicare**, sotto la propria responsabilità, **a pena di esclusione** dalla procedura selettiva stessa:

- a) le proprie generalità (cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita);
- b) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza "straniera";
- c) la residenza;
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- f) il diploma di laurea posseduto, con indicazione della votazione riportata, della data e dell'anno accademico di conseguimento, dell'Università presso cui è stato conseguito, nonché del titolo della tesi finale;
- g) l'impegno a non fruire, nel periodo di erogazione della borsa di ricerca, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle previste dall'art. 9 del presente bando;
- h) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;
- i) i cittadini degli Stati membri dell'unione europea debbono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- j) la conoscenza di una lingua straniera.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Alla domanda il candidato dovrà allegare, **a pena di esclusione**, apposita autocertificazione redatta secondo lo schema allegato al presente bando (**allegato n. 2**), con la quale dichiarare di non aver alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con docenti o ricercatori universitari che afferiscono al Dipartimento di Ingegneria, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione.

A tal riguardo, è possibile prendere visione dei nominativi delle persone in questione consultando il sito web di Ateneo (<http://www.unisannio.it/it/ateneo/organizzazione>).

Nel caso di invio a mezzo PEC l'autocertificazione in esame, ed in generale tutta la documentazione che verrà prodotta mediante **autocertificazione**, dovrà essere sottoscritta dal candidato con la propria **firma digitale**. Qualora l'autocertificazione non venga sottoscritta digitalmente sarà considerata non sottoscritta e dunque causa di esclusione o di nullità della stessa.

Inoltre, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione sia il curriculum dell'attività scientifica e professionale, sia tutti i titoli che riterrà utili ai fini della valutazione (pubblicazioni, tesi di dottorato o di laurea, frequenze di corsi, diplomi vari, etc.), ed un elenco sottoscritto degli stessi.

I predetti titoli dovranno essere prodotti in originale oppure, come previsto dalla Legge 15.05.1997 n. 127 e successive modifiche, il candidato potrà allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, o dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà (autocertificazioni rese



nelle forme di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000), in cui attestati la conformità all'originale degli stessi.

I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione devono essere prodotti entro il medesimo termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

Sul plico di trasmissione della domanda dovranno essere indicati i riferimenti del presente bando, ossia, la tipologia di selezione (Borsa di ricerca), il settore scientifico-disciplinare e la sede di svolgimento della ricerca.

Articolo 4 - Valutazione comparativa dei candidati

Il concorso è per titoli e colloquio.

La Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento, sarà composta da tre docenti o ricercatori, dei quali, uno è il Responsabile Scientifico, ed altri due appartengono al settore scientifico-disciplinare cui afferisce il progetto o a settori affini.

Le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte dal Segretario Amministrativo del Dipartimento sede di svolgimento della ricerca, o da un altro funzionario.

La Commissione stabilisce, preliminarmente, nella prima riunione, i criteri e le modalità di valutazione dei titoli secondo i seguenti limiti:

- a) titoli: fino ad un massimo di 50 punti;
- b) colloquio: fino ad un massimo di 50 punti.

Per quanto riguarda i titoli, saranno oggetto di valutazione:

- titolo di studio: massimo 20 punti, dei quali:
 - massimo 10 punti per la votazione riportata per il conseguimento del diploma di laurea (110 o 110/lode: 10 punti; da 105 a 109: 8 punti; da 100 a 104: 6 punti; inferiore a 100: 3 punti);
 - massimo 10 punti in considerazione dell'inerenza del titolo della tesi di laurea con l'argomento ed il Settore Scientifico Disciplinare della borsa di ricerca: 10 punti se inerente sia il Settore Scientifico Disciplinare sia l'argomento oggetto della borsa di ricerca; 5 punti se inerente solo il Settore Scientifico Disciplinare o l'argomento oggetto della borsa di ricerca; 0 punti se non inerente né il Settore Scientifico Disciplinare né l'argomento oggetto della borsa di ricerca;
- titoli accademici post-laurea: massimo 5 punti, dei quali:
 - Master, Scuole e/o Corsi di Specializzazione, ecc.: 2 punti per ogni titolo;
 - altri corsi di perfezionamento: 0,5 punti per ogni corso;
- altri titoli, massimo 25 punti. Costituiranno oggetto di valutazione:
 - le pubblicazioni in base al contributo scientifico del candidato e all'attinenza con la tematica di ricerca: massimo 4 punti per ogni pubblicazione;
 - le esperienze di ricerca svolte presso Enti di ricerca: contratto, o altra tipologia di rapporto con enti di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca: 1 punto per ogni tipologia di rapporto di durata trimestrale ovvero per ogni trimestre.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati, prima dell'inizio del colloquio, mediante affissione presso la struttura ove verrà svolto lo stesso.

La mancata presentazione al colloquio nel luogo, nel giorno ed all'orario che verrà comunicato ai candidati almeno dieci giorni prima dello svolgimento dello stesso, comporterà l'esclusione dalla selezione.

Il colloquio verterà sulla verifica delle competenze e dell'esperienza dei candidati, nonché sull'accertamento delle conoscenze in materia di comportamento e modellazione delle strutture in c.a.. analisi lineare e non lineare delle strutture mediante software SAP2000, metodi di valutazione del rischio sismico di strutture e componenti non strutturali, tecniche di rinforzo degli edifici in c.a.

La valutazione del colloquio terrà conto sia del grado di conoscenza degli argomenti oggetto della prova e delle tematiche oggetto della ricerca, sia della impostazione metodologica e della capacità argomentativa nell'esposizione.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà, per ciascun candidato, un giudizio complessivo e redigerà una graduatoria di merito sommando il punteggio ottenuto al colloquio con quello



attribuito per la valutazione dei titoli. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età. Gli atti relativi alla procedura di selezione, e la graduatoria finale di merito, sono approvati dal Direttore del Dipartimento, ovvero dal Legale rappresentante pro-tempore, con apposito provvedimento; con lo stesso verrà, altresì, proclamato il vincitore del concorso.

Articolo 5 - Formalizzazione del rapporto

Il conferimento della borsa per lo svolgimento dell'attività di ricerca avverrà mediante la stipula di un contratto di diritto privato tra il Direttore del Dipartimento, ovvero il Legale rappresentante pro-tempore, ed il soggetto vincitore della selezione. Quest'ultimo verrà convocato per la stipula del relativo contratto, e dovrà produrre contestualmente, in originale, o in copia autentica, i documenti eventualmente dichiarati in forma di autocertificazione. Il vincitore del concorso verrà considerato rinunciatario qualora non si presenti presso il Dipartimento per la formalizzazione del rapporto, o per l'accettazione della borsa, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla ricezione della convocazione, e verrà dichiarato decaduto dal diritto all'assegno nel caso non produca la documentazione richiesta.

In entrambi i casi la borsa di studio per attività di ricerca verrà conferita mediante scorrimento della graduatoria degli idonei.

Possono essere giustificati soltanto ritardi dovuti a gravi motivi di salute, o a causa di forza maggiore, debitamente comprovati.

L'attività di ricerca non potrà essere iniziata prima della stipula del relativo contratto.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro novanta giorni dalla data del provvedimento di approvazione degli atti concorsuali, all'eventuale ritiro di titoli e pubblicazioni allegati alla domanda di ammissione.

In caso di inutile decorso del termine stabilito, l'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere o meno alla conservazione dei predetti documenti.

Articolo 6 - Importo della borsa e modalità di fruizione

L'importo della borsa di ricerca è indicato all'articolo 1. Detto importo è esente da prelievo fiscale secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in virtù di quanto stabilito dal Direttore Generale con nota circolare n. 2 del 20 marzo 2017, prot. n. 3389, rettificata con nota prot. n. 3458, non è soggetto a contribuzione e non dà luogo a trattamenti previdenziali o assistenziali.

L'importo della borsa di ricerca verrà corrisposto in rate mensili posticipate, previa presentazione, da parte del Responsabile Scientifico, dell'attestazione di regolare svolgimento delle attività.

Articolo 7 - Valutazione dell'attività

I compiti del titolare della borsa di ricerca, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del Responsabile Scientifico che verificherà l'attività svolta. I compiti assegnati devono prevedere una specifica attività di ricerca e non di mero supporto tecnico.

I titolari di borse di ricerca non possono essere impegnati in attività didattiche.

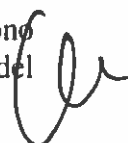
Il borsista ha diritto di avvalersi degli strumenti e delle attrezzature in dotazione alla struttura presso la quale svolge la sua attività ed è tenuto a rispettare il Codice Etico di Ateneo, il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al rispetto dei Regolamenti interni dell'Ateneo.

Il titolare della borsa di ricerca è tenuto a presentare al Consiglio del Dipartimento una relazione finale sulle attività svolte.

I risultati delle attività di ricerca svolte dal titolare della borsa potranno essere riportati nella relazione annuale sulle attività di ricerca del Dipartimento.

L'attività dovrà essere svolta con continuità presso il Dipartimento di riferimento o, previa autorizzazione del Responsabile Scientifico, presso altri Enti, anche stranieri.

Le eventuali spese, regolarmente documentate, sostenute per effettuare le ricerche fuori sede, sono da imputarsi sui finanziamenti per la ricerca del Responsabile Scientifico, o di altri docenti del



settore scientifico-disciplinare inerente il progetto di ricerca ed afferenti al Dipartimento, qualora disponibili. A tal fine, il titolare della borsa di ricerca è paragonato ad un ricercatore non confermato.

Articolo 8 - Revoca, recesso e sospensione della borsa

Il titolare della borsa ha la facoltà di recedere dal rapporto dandone preavviso di almeno venti giorni; la comunicazione scritta va inoltrata al Responsabile Scientifico ed al Direttore del Dipartimento sede della ricerca. In mancanza verrà trattenuta una somma corrispondente ad una mensilità. In caso di recesso con preavviso, il titolare della borsa sarà liquidato fino al momento della cessazione.

Nei confronti del titolare della borsa di ricerca che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non le prosegua regolarmente, o le interrompa senza giustificato motivo, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, il Responsabile Scientifico può proporre la revoca della borsa da disporsi con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento.

Articolo 9 - Divieto di cumulo, incompatibilità e aspettative

La borsa di ricerca di cui al presente bando non può essere cumulata con assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, né con altre borse di studio, a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili, a giudizio del Responsabile Scientifico, ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare.

La titolarità della borsa di ricerca non è compatibile con l'iscrizione a qualunque corso di studio, fatta eccezione per l'iscrizione, purché senza fruizione della borsa di studio, ad un corso di dottorato di ricerca, ad una scuola di specializzazione, nonché ad un corso di Master di II Livello.

La borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Il titolare della borsa di ricerca può partecipare a programmi di ricerca ed alle commesse di attività tecnico-scientifiche concordate con il Responsabile Scientifico, in diretta collaborazione con il personale docente e ricercatore, svolgendo in condizione di autonomia e senza orario di lavoro predeterminato i compiti assegnati dal Responsabile delle menzionate attività.

Il vincitore della presente procedura selettiva, instaurerà con l'Università degli Studi del Sannio, un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e, quindi, non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle Università e degli Istituti universitari italiani.

Il titolare della borsa di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Direttore del Dipartimento di riferimento e a condizione che:

- l'attività di lavoro autonomo non determini un conflitto di interessi con l'attività di ricerca;
- l'attività di lavoro autonomo sia dichiarata dal Responsabile Scientifico compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca;
- l'attività di lavoro autonomo non rechi all'ateneo una qualsiasi forma di pregiudizio.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione delle borse in questione.

Articolo 10 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio al Regolamento di Ateneo per l'istituzione ed il conferimento di borse di studio per attività di ricerca ed alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia di borse di studio per ricerca.



Direttore
Prof. Umberto Villano

Allegato n. 1
Schema esemplificativo della domanda (in carta libera)

Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria
Università degli Studi del Sannio
Piazza Roma, n. 21
82100 Benevento

Il/La sottoscritto/a⁽¹⁾ nat a
(prov. di) il, Codice Fiscale, residente in
..... (prov. di) c.a.p. Via, n.
..... chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il
conferimento di n. 1 **borsa** per lo svolgimento di attività di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria
dell'Università degli Studi del Sannio, per il Settore Scientifico-Disciplinare ICAR/09 - Rif. Decreto n.
.....

A tal fine, dichiara, sotto la propria responsabilità, di:

- a) essere cittadino/a italiano/a ⁽²⁾;
- b) essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ⁽³⁾(se cittadino/a italiano/a);
- c) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso ⁽⁴⁾;
- d) essere in possesso del diploma di laurea in, conseguito
in data Anno Accademico presso l'Università degli Studi di
....., titolo della tesi
- e) impegnarsi a non percepire, durante il periodo di erogazione della borsa, altre borse di studio a
qualsiasi titolo conferite, tranne quelle previste dall'art. 9 del bando di concorso di riferimento;
- f) eleggere il proprio domicilio, ai fini della presente procedura selettiva, in
.....(città, via, numero civico, c.a.p.), tel
- g) (limitatamente ai cittadini stranieri) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di
appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; di avere adeguata
conoscenza della lingua italiana;
- h) di conoscere la seguente lingua straniera

Il/La sottoscritto/ dichiara sotto la propria responsabilità che quanto sopra affermato è veritiero, e si
impegna a comprovare secondo le modalità stabilite nel bando. Il/La sottoscritto/a allega alla presente:

- Elenco sottoscritto dei documenti e titoli allegati;
- Titolo di studio in copia conforme all'originale, o con autocertificazione ai sensi di legge;
- Curriculum scientifico e professionale, sottoscritto, in duplice copia;
- Pubblicazioni scientifiche, e relativo elenco sottoscritto delle stesse, in duplice copia;
- Ulteriori documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione.

Data

Firma

¹ le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge;

² indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

³ in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;

⁴ in caso contrario, indicare le condanne riportate.

Dichiarazione sostitutiva
DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a nat a
(prov. di) il, Codice Fiscale,
residente in (prov. di) c.a.p. Via
....., n.

con riferimento alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa per lo svolgimento di attività di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio per il Settore Scientifico Disciplinare ICAR/09 - Rif. Decreto n.

DICHIARA

di non aver alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con docenti o ricercatori universitari che afferiscono al Dipartimento di Ingegneria, né con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio.

Allega copia del documento di riconoscimento.

Benevento,

Firma del dichiarante per esteso e leggibile